

Mileto (VV) - 1^ Normanna

Scritto da Ufficio Stampa Miletomathon

Giovedì 23 Agosto 2012 15:25 - Ultimo aggiornamento Lunedì 15 Ottobre 2012 11:39

La prima edizione della gara podistica internazionale " La Normanna", organizzata dalla Miletomathon, è stata una grandissima e spettacolare passerella di livello Mondiale.

Piazza Pio XII, luogo di ritrovo e punto di partenza e arrivo della gara, ha accolto i grandi atleti internazionali, e gli oltre 350 Atleti di tutte le categorie.

L'appuntamento previsto per le ore 15,00 dunque ha visto affluire centinaia di atleti provenienti da ogni parte dell'Italia e non solo.

La scenografia è stata da brividi, tutto il percorso transennato ed un fiume di persone del pubblico, che era come se volesse abbracciare tutti gli atleti e li volesse sostenere nella loro performance, il tutto arricchito dalla bellissima voce dello speaker, Ludovico Nerli Ballati (speaker della Maratona di Roma), che ha accompagnato con i suoi commenti, e sostenuto con la sua carica, tutti gli atleti per i vari giri del circuito, 7 per gli uomini e 5 per le donne.

Alla partenza, quasi 300 atleti, con grandi nomi dell'atletica mondiale ed italiana, i keniani Matthew Kiprotich Rugut, Paul Sugut, le keniane Eunice Chebet, Hellen Jepgurgat, il marocchino Bibi Hamad, il campione dei carabinieri Denis Curzi, Giorgio Calcaterra, Angelo Iannelli (G.S. Fiamme Azzurre), Giovanni Ruggiero (G.S. Forestale), Gilio Iannone (Esercito), Filippo Lo Piccolo (Violetta Club), Andrea Pranno (Atl Civitas Olbia), Francesco Arone (Guinness World Records la 100 km scalzo), Palma De Leo (Violetta Club), Teresa Latella (Catania 2000), Gaetana Scionti (A.S.D. Stilelibero Messina).

Gli atleti sono partiti dopo la benedizione ricevuta dal parroco di Mileto, Don Mimmo Di Carlo; la gara è stata spettacolare e molto combattuta, primo a tagliare il traguardo Sugut Paul Kipchumba in 30:25, seguito dal compagno Rugut Mathew Kiprotich 30:30, terzo Pranno Andrea 31:26, quarto Curzi Denis 31:27, quinto Iannelli Angelo 31:27.

La gara femminile, ha visto il dominio delle keniane, al primo posto Jepkurgat Hellen in 24:34, seconda la connazionale Chebet Eunice 24:53, terza De Leo Palma 26:32, quarta Scionti Katia 27:14, quinta Latella Teresa 27:54.

Tutti questi grandi atleti sono stati premiati con una medaglia artistica in ceramica, creata appositamente per la gara e raffigurante proprio Ruggero il Normanno e i resti del Muro dell'antica Abbazia Normanna, costruita nel 1081. La medaglia è stata creata dall'artista romana, Pierangela Ezzis.

In questa, che è stata una grande festa dello sport, sono stati premiati i primi 5 assoluti maschili e femminili, ma anche i primi cinque di ogni categoria : sul palco, a premiare, il Vescovo Mons. Luigi Renzo, il dirigente nazionale ASI, Tino Scopelliti, nonché il presidente Fidal Regionale Ignazio Vita, il presidente provinciale Fidal Pasquale Mazzeo, il vicario del Prefetto di Vibo Valentia, dottoressa Carla Fragameni.

La manifestazione ha avuto la sua grande spettacolarità, anche nella gara non competitiva che ha preceduto la competitiva, la partecipazione di quasi 150 atleti, ha fatto sì che questa di Mileto risulti la gara non competitiva più partecipata in assoluto, in Calabria.

Questa gara, è stata magistralmente diretta dal presidente AICS Catanzaro, nonché grande amico della Miletomathon, Santino Mineo. Alla partenza il fiume di persone, adulti, ragazzi, bambini, si sono lanciati nei loro due giri dello stesso percorso della competitiva, per un totale di 2900 m, e all'arrivo quasi tutti hanno preso la loro coppa, mentre i primi tre assoluti maschili e femminili, sono stati premiati sul palco con medaglia e cesto di prodotti.

La prima edizione della "Normanna" viene archiviata, con successo, sia per la grandissima partecipazione ma anche per la encomiabile organizzazione; la Miletomathon, con in testa il suo presidente e general manager, Salvatore Auddino, mente creativa ed organizzativa, è riuscito a creare un grandissimo evento internazionale, un evento che ha esaltato tutta l'atletica calabrese, un evento che speriamo possa diventare un appuntamento annuale.

Grazie di cuore a tutti quelli che hanno sostenuto ed appoggiato questo grande evento; grazie ai vari sponsor, grazie a tutti gli atleti intervenuti, grazie ai giudici, alle personalità presenti e grazie al pubblico che ha arricchito ancora di più la manifestazione.